



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PERITO-LEVI**  
Liceo Classico – Liceo Artistico - Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo  
Via E. Perito, 20 - Eboli (SA) Tel. 0828/366586 C.M. SAIS059003  
Cod. Fiscale 91053310651- [www.iisperitolevi.edu.it](http://www.iisperitolevi.edu.it) CODICE UNIVOCO UFFICIO:UF84TA  
Sede Levi - Via Pescara, 10 - Eboli (SA) Tel. 0828/366793  
[sais059003@istruzione.it](mailto:sais059003@istruzione.it) - [sais059003@pec.istruzione.it](mailto:sais059003@pec.istruzione.it)  
DISTRETTO SCOLASTICO N.57 - AMBITO SA-26

I.I.S. - "PERITO - LEVI" -Eboli (SA)  
Prot. 0007192 del 13/05/2026  
IV (Entrata)

## ESAME DI STATO

Anno scolastico 2025/26

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*(ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e O.M. n. 54, art. 10, del 26.03.2026)*

### CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE GRAFICO - PITTORICO



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Laura M. Cestaro

<b>PARTE PRIMA.....</b>	<b>3</b>
<b>INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>3</b>
Presentazione dell'Istituto.....	3
Indirizzo di studio.....	3
Composizione del Consiglio di Classe a.s. 2025/26.....	5
Composizione della Commissione d'Esame.....	5
<b>PARTE SECONDA.....</b>	<b>6</b>
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....</b>	<b>6</b>
Descrizione del gruppo classe, obiettivi educativi e formativi raggiunti.....	6
Metodi, mezzi, tempi e spazi del percorso formativo.....	8
Rubrica di valutazione autentica.....	10
Tabella di corrispondenza livelli/voti.....	10
Attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa.....	15
Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).....	21
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	24
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE INTEGRATI CON LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	27
Griglia di valutazione del comportamento/corrispondenza giudizio-voto.....	29
STRUMENTI DI VERIFICA.....	30
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	30
<b>PARTE TERZA.....</b>	<b>32</b>
<b>PROGRAMMI.....</b>	<b>32</b>
Disciplina: Lingua e letteratura italiana.....	32
Disciplina: Lingua e cultura straniera.....	34
Disciplina: Storia.....	36
Disciplina: Filosofia.....	37
Disciplina: Matematica.....	38
Disciplina: Fisica.....	39
Disciplina: Storia dell'arte.....	40
Disciplina: Discipline pittoriche.....	42
Disciplina: Laboratorio della figurazione.....	43
Disciplina: Scienze motorie e sportive.....	45
Disciplina: Religione cattolica.....	46
Tabella firme dei docenti del Consiglio di Classe.....	47
<b>PARTE QUARTA.....</b>	<b>48</b>
<b>Allegati.....</b>	<b>48</b>
Allegato A: tabelloni dello Scrutinio Finale con crediti del Terzo e del Quarto anno.....	48
Allegato B: tabellone scrutinio finale con crediti del quinto anno.....	48
Allegato C: Indicazioni per alunni con disabilità/Alunni con BES.....	48
Allegato D: Traccia simulazione prima prova scritta e griglia di valutazione.....	48
Allegato E: Traccia simulazione seconda prova scritta e griglia di valutazione.....	48

## PARTE PRIMA

### INFORMAZIONI GENERALI

#### Presentazione dell'Istituto

La città di Eboli e l'IIS "Perito-Levi" con le due sedi e con i suoi quattro indirizzi, Liceo Classico, Classico Europeo, Liceo Artistico e Liceo Musicale sono al centro, non solo dal punto di vista geografico, ma anche storico-culturale, di un vasto bacino etno-antropomorfo. L'utenza dell'Istituto abbraccia un'ampia area, che va dalla piana del Sele ai Monti Alburni, ricca di cultura e tradizioni.

Pertanto, l'IIS "Perito – Levi", in continuità con una consolidata tradizione scolastica e nella prospettiva di una consapevole innovazione, si pone come centro di cultura e formazione umanistica, scientifica, artistica e musicale rispondendo con una variegata e coerente offerta formativa ai bisogni educativi degli alunni e alle esigenze specifiche delle famiglie. Tradizione e innovazione, saperi e competenze si coniugano, solidamente ma al tempo stesso dinamicamente, per riconoscere, creare e sviluppare radici forti per il cittadino attivo e il professionista del futuro.

L'Istituto di Istruzione Superiore è nato nell'anno 2013/2014 dall'accorpamento del Liceo Classico "E. Perito" e del Liceo Artistico "C. Levi". Nel 2015/2016 viene istituito il Liceo Musicale, con sede presso il Liceo classico e nell'a.s. 2017/2018 vengono attivate due sezioni di Liceo Classico Europeo, indirizzo che consente al liceo classico di aprirsi ad un contesto internazionale e di ampio respiro, con il potenziamento delle lingue (francese e spagnolo, oltre all'inglese) e l'ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare. Nell' a.s. 2019/2020 viene inserita fra le lingue curricolari anche il cinese e il liceo diventa ad indirizzo internazionale.

#### Indirizzo di studio

L'indirizzo di studio seguito dalla classe è ARTI FIGURATIVE (GRAFICO - PITTORICO), il cui piano di studio è definito dal D.P.R. 89/2010

#### QUADRO ORARIO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e / o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

**Profilo educativo, culturale e professionale in uscita degli studenti:**

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a conseguire i risultati di apprendimento comuni, devono:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

**Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:**

<p><b>COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</li> <li>- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)</li> <li>- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta</li> <li>- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</li> <li>- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</li> <li>- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell’analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica;</li> <li>- conoscere e impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi;</li> <li>- comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;</li> <li>- analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico;</li> <li>- cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico;</li> <li>- padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, gestire l’iter progettuale e operativo di un’opera pittorica mobile, fissa o “narrativa”, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell’opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall’individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.</li> </ul>

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018).

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche e artistiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.

### Composizione del Consiglio di Classe a.s. 2025/26

DOCENTI	DISCIPLINA
Pepe Sabina	Lingua e letteratura italiana
Pastorino Agnese	Lingua e cultura straniera
De Martino Raffaella	Storia
De Martino Raffaella	Filosofia
Volpe Carolina	Matematica
Volpe Carolina	Fisica
Sodano Diana	Storia dell'arte
Pecoraro Maria Grazie	Discipline pittoriche
Landi Gisella	Laboratorio della figurazione
Sorrentino Francesco	Scienze motorie e sportive
Vitale Mariano	Religione cattolica
Fresolone Maria	Sostegno
Gallo Giuseppa	Sostegno
Giorleo Anna	Sostegno
Longo Mariangela	Sostegno
Vitolo Mario	Sostegno

### Composizione della Commissione d'Esame

Secondo le indicazioni del M.I.M di cui all'O.M. 54/2026, art. 12, all'unanimità, sono stati designati come **Commissari interni** i seguenti docenti:

DOCENTE	DISCIPLINA
Pecoraro Maria Grazia	Discipline pittoriche
Volpe Carolina	Fisica

## PARTE SECONDA

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Descrizione del gruppo classe, obiettivi educativi e formativi raggiunti

La classe è composta da 14 studenti, 6 maschi e 8 femmine, di cui 5 con bisogni educativi speciali come da documentazione allegata al presente Documento in forma riservata.

La maggior parte è residente a Eboli, solo alcuni sono pendolari perché provenienti da paesi limitrofi.

Nell'anno scolastico 2023-24, la classe era divisa in due terze, nell'anno scolastico successivo tutti gli studenti sono confluiti nella classe quarta sezione A, per poi dividersi nuovamente in due sezioni A e B nell'anno scolastico in corso, in seguito al trasferimento in ingresso di alcuni alunni ripetenti.

Nell'arco del secondo biennio e quinto anno, c'è stata una discontinuità dei docenti in quasi tutte le discipline, che ha richiesto agli studenti un costante sforzo di adattamento ai differenti approcci metodologici, nonostante ciò la classe ha dimostrato una apprezzabile capacità di rielaborazione, riuscendo a integrare stimoli diversificati all'interno della propria crescita formativa. La discontinuità didattica ha rallentato la fluidità del processo di insegnamento-apprendimento, ma la disponibilità degli studenti al dialogo educativo ha consentito di operare una sintesi dei contenuti, focalizzando l'attenzione sui nuclei fondanti delle discipline.

Gli studenti hanno dimostrato empatia cognitiva e risonanza emotiva, intesa come la capacità di "sentire dentro" e assumere la prospettiva altrui, componenti essenziali anche per l'interpretazione artistica e la sensibilità estetica, ciò ha consentito di utilizzare il peer to peer tutoring come un "vettore di metodo" di intelligenza emotiva applicata, che ha trasformato la classe in un ambiente inclusivo e risonante.

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno dimostrato di saper comprendere e prevedere i bisogni dei pari prima che diventino criticità e di mettersi a disposizione per individuare percorsi risolutivi alle difficoltà riscontrate dai compagni.

In riferimento agli obiettivi educativi e formativi raggiunti, sulla base delle relazioni per ogni singola disciplina, si possono rilevare tre fasce di livello: la prima fascia è costituita da un gruppo di discenti che ha raggiunto ottimi livelli, grazie a un impegno costante e proficuo, dimostrando flessibilità cognitiva in risposta a nuovi stimoli o problematiche, agendo come catalizzatore per la crescita comune e l'inclusione all'interno della classe; il secondo gruppo, quello più numeroso, pur presentando qualche lacuna nella preparazione di base, si è comunque impegnato, conseguendo una buona preparazione, riuscendo a superare approcci convenzionali per giungere a risultati personali e significativi, partecipando attivamente alla vita della classe e mostrando senso di appartenenza; il terzo gruppo presenta lacune in alcune aree disciplinari, necessita di supporto in situazioni di stress e scadenze, privilegiando percorsi di lavoro lineari e strutturati.

La maggior parte degli alunni è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro, individuando autonomamente strategie di miglioramento per le sfide future, individuando soluzioni creative e spesso non convenzionali.

L'attività didattica è stata valorizzata dall'esperienza di Formazione Scuola Lavoro, che ha consentito un'osservazione olistica degli studenti, permettendo di cogliere il potenziale, i talenti e le attitudini individuali, dando a ogni studente le medesime opportunità di mostrare i propri punti di forza e di sviluppare le proprie competenze, necessarie per la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile.

I risultati di apprendimento possono pertanto essere esplicitati in tal modo:

<p style="text-align: center;"><b>AREA METODOLOGICA</b></p>	<p>Buona acquisizione di un metodo di studio autonomo e abbastanza flessibile che comunque consente loro di condurre ricerche e approfondimenti personali e continuare in modo efficace i successivi studi superiori.</p> <p>Buona consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e buona capacità di valutazione dei criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <p>Buona capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>
<p style="text-align: center;"><b>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</b></p>	<p>Buona capacità di sostenere una tesi e di ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni.</p> <p>Buona acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico e ad identificare i problemi individuando anche possibili soluzioni.</p> <p>Buona capacità nel leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>
<p style="text-align: center;"><b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b></p>	<p>Buona competenza nell'uso della lingua italiana nei suoi diversi risvolti: 1) uso della scrittura nei suoi aspetti (ortografico, morfologico, lessicale sia letterario che specialistico); 2) lettura e comprensione di testi anche di una certa complessità con capacità di cogliere le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; 3) esposizione orale adeguata ai diversi contesti</p> <p>Discreta capacità di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.</p> <p>Buona acquisizione in lingua Inglese di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti a diversi livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p>
<p style="text-align: center;"><b>AREA STORICO-UMANISTICA</b></p>	<p>Buona conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Buona conoscenza, in riferimento agli avvenimenti, dei contesti geografici e dei personaggi più importanti della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale dall'antichità ai giorni nostri</p> <p>Buona conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea acquisita attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Buona consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Buona collocazione del pensiero scientifico, della storia delle sue scoperte e dello sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Buona capacità di fruizione delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi (spettacolo, musica, arti visive).</p> <p>Buona conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si è studiata la lingua.</p>
<p style="text-align: center;"><b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b></p>	<p>Buona comprensione del linguaggio formale specifico della matematica e competenza nell'utilizzazione di procedure tipiche del pensiero matematico.</p> <p>Buona conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia)</p> <p>Buona competenza nell'utilizzazione critica di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>

In riferimento poi allo specifico del Liceo Artistico, Indirizzo Arti figurative, gli alunni dimostrano di aver raggiunto:

- Buona conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva.
- Buona capacità di individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.
- Buona conoscenza e competenza nell'applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie).
- Buona conoscenza delle principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e delle intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- Buona conoscenza e competenza nell'applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Possono dirsi infine acquisite, sia pure secondo gradazione diversificata, le otto “competenze chiave”, per “la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione” della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 9009 del 22 maggio 2018. Lo stesso si può dire, sia pure sempre secondo diversificata articolazione, per le otto competenze chiave di cittadinanza (*Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione*) [D.M. 139 del 22 agosto 2007]

Quanto agli specifici **contenuti** e ai diversi **nuclei concettuali disciplinari**, per una loro più puntuale descrizione si rinvia ai programmi allegati.

#### Metodi, mezzi, tempi e spazi del percorso formativo

##### Metodi

Il Consiglio di Classe ha fatto ricorso a strategie didattiche diversificate, scelte di volta in volta in base ai contenuti oggetto di insegnamento-apprendimento, ai tempi e agli strumenti a disposizione. Compatibilmente con lo statuto epistemologico di ciascuna disciplina le strategie adottate sono state finalizzate a:

- potenziare le capacità di ascolto attento;
- sviluppare l'abilità del prendere appunti;
- facilitare l'acquisizione del lessico proprio di ciascuna disciplina;
- fornire esempi e modelli di comunicazione corretti.

Per rendere efficace e significativo il processo di insegnamento – apprendimento, si sono utilizzate strategie didattiche che hanno permesso al discente di monitorare il proprio apprendimento attraverso opportuni feedback.

Si è fatto ricorso a:

- esercitazioni, svolte in modo autonomo e/o guidato (tutoring), singolarmente, a piccoli gruppi o in modo collettivo;
- dibattiti e discussioni su temi particolari;
- correzione ragionate dei compiti svolti a casa;
- lezione partecipata;
- didattica laboratoriale;
- didattica breve;
- apprendimento cooperativo;

- attività di ricerca individuale e/o di gruppo;
- Debate;
- Gamification;
- attività di gruppo;
- *flipped classroom*;
- attività di *peer education*, durante le quali gli studenti più esperti guidano i compagni nell'esecuzione di compiti o nella risoluzione di problemi.

#### Mezzi e spazi

- libro di testo
- dispense
- rete Internet
- piattaforme didattiche
- app e tool per la didattica
- aula
- monitor touch
- laboratori

Rubrica di valutazione autentica  
Tabella di corrispondenza livelli/voti

Secondo le Raccomandazioni Europee del 22 maggio 2018, la valutazione delle *soft skills* è stata effettuata mediante la seguente Rubrica, in coerenza con il PTOF:

CRITERI		LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Comunicazione e Socializzazione di esperienze e conoscenze	LIV. 4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo- riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	
		LIV. 3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee.	
		LIV. 2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	
		LIV. 1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	LIV. 4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
		LIV. 3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
		LIV. 2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.	
		LIV. 1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti.	
	Curiosità	LIV. 4	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni, di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande.	
		LIV. 3	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV. 2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV. 1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
	Superamento del problema	LIV. 4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.	
		LIV. 3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con	

			una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.		
		<b>LIV. 2</b>	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.		
		<b>LIV. 1</b>	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.		
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	<b>Rispetto dei tempi</b>	<b>LIV. 4</b>	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.		
		<b>LIV. 3</b>	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione.		
		<b>LIV. 2/1</b>	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione.		
	<b>Cooperazione e disponibilità ad assumersi</b>	<b>LIV. 4</b>	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità.		
		<b>LIV. 3</b>	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.		
		<b>LIV. 2</b>	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.		
		<b>LIV. 1</b>	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati che porta a termine solo se sollecitato.		
	<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	<b>Precisione e destrezza nell'uso delle Tecnologie</b>	<b>LIV. 4</b>	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità e spirito pratico a intuizione.	
			<b>LIV. 3</b>	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	
			<b>LIV. 2</b>	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità. Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
<b>LIV. 1</b>			Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.		

			Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
Competenza digitale	Funzionalità	LIV. 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità.	
		LIV. 3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
		LIV. 2	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
		LIV. 1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Uso dei linguaggi specifici	LIV. 4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici in modo pertinente.	
		LIV. 3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici, da parte dell'allievo è soddisfacente.	
		LIV. 2	Mostra di possedere un minimo lessico specifico.	
		LIV. 1	Presenta lacune nell'uso del linguaggio specifico.	
Competenza multilinguistica	Completezza, pertinenza, organizzazione	LIV. 4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	
		LIV. 3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	
		LIV. 2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
		LIV. 1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.	
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	LIV. 4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV. 3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborando nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV. 2	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.	
		LIV. 1	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	

	Ricerca e gestione delle informazioni	LIV. 4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		LIV. 3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base alla interpretazione secondo una chiave di lettura.	
		LIV. 2	L'allievo ricerca le informazioni di base, organizzandole in maniera appena adeguata.	
		LIV. 1	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Consapevolezza riflessiva e critica	LIV. 4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	
		LIV. 3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
		LIV. 2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
		LIV. 1	Mostra un certo senso critico rispetto alle attività svolte.	
	Autovalutazione	LIV. 4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.	
		LIV. 3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.	
		LIV. 2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.	
		LIV. 1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.	
	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti all'indirizzo di studio	LIV. 4	È dotato di una eccellente capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV. 3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV. 2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	

		<b>LIV. 1</b>	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	
<b>Competenza imprenditoriale</b>	<b>Creatività</b>	<b>LIV. 4</b>	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali.	
		<b>LIV. 3</b>	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali.	
		<b>LIV. 2</b>	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.	
		<b>LIV. 1</b>	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.	
	<b>Autonomia</b>	<b>LIV. 4</b>	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
		<b>LIV. 3</b>	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
		<b>LIV. 2</b>	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni.	
		<b>LIV. 1</b>	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede con fatica solo se supportato.	

**TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLI/VOTI**

		<b>VOTI</b>
<b>AVANZATO</b>	4	10/9
<b>INTERMEDIO</b>	3	8/7
<b>LIVELLO BASE</b>	2	6
<b>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO</b>	1	5/4/3/2/1

<b>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
L'allievo possiede conoscenze generali non sufficienti e porta a termine, solo se guidato, compiti semplici.	L'allievo è in grado di affrontare compiti semplici che porta a termine in modo autonomo applicando procedure standard.	L'allievo è in grado di affrontare compiti complessi, in contesti meno noti, per la cui soluzione efficace pone in atto procedure appropriate, che esegue in modo autonomo e consapevole.	L'allievo è in grado di affrontare compiti complessi, anche in contesti nuovi, per la cui soluzione efficace pone in atto procedure innovative ed originali, che esegue in modo autonomo e con piena consapevolezza dei processi attivati e dei principi sottostanti.

Attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive, proposte dal Consiglio di classe e approvate dal Collegio dei docenti, di seguito elencate:

Attività	Tempi	Collaborazioni	Competenze conseguite	Pluridisciplinarietà
Diretta streaming	19-11-2025	Ministero dell'Interno	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute.	Educazione alla cittadinanza
Campionato Nazionale delle Lingue - 16 <sup>a</sup> edizione	22-11-2025	Università degli studi di Urbino	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	Area umanistica
Incontro in presenza	27-11-2025	Arma dei Carabinieri	Capacità di mostrare empatia e di comprendere il punto di vista altrui. Capacità di prendere decisioni responsabili. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul contrasto al Bullismo e sulla cultura della legalità.	Educazione alla cittadinanza
Notte dei Licei Artistici della Campania <b>“Il convivio degli artisti”</b>	12-12-2025	La Rete dei Licei Artistici della Campania- Dipartimenti Disciplinari	Trasformare le conoscenze in competenze spendibili, promuovendo il confronto, il lavoro collaborativo e la capacità di riflettere sul processo di apprendimento. Performance: Ideazione e creazione abiti scultorei con carta e materiale di riuso. Un percorso espositivo che diventa un	Area umanistica Area storico-sociale Area di indirizzo STE(A)M

			messaggio di sostenibilità, un invito a esplorare l'arte del riciclo e a riconoscere il valore della trasformazione dando nuova vita ai materiali per dare nuove possibilità alla creatività	
<b>“Alberi d’Autore”</b> Natale in grande stile presso l’Outlet Cilento	23-12-2025	Dipartimenti disciplinari	Progettazione artistica di una installazione ispirata alle avanguardie. Uso creativo di materiali diversi, con attenzione al riuso Capacità di lavorare in gruppo e collaborare ad un progetto comune Comunicazione di idee e significati attraverso linguaggi visivi e spaziali Organizzazione di un percorso esperienziale per il pubblico Sviluppo di creatività, problem solving e autonomia operativa	Discipline grafico-pittoriche. Lab. della Figurazione. Educazione civica: Sviluppo economico e Sostenibile.
Open day <b>“Liberi di pensare, di creare”</b>	31-01-2026	Dipartimenti Disciplinari	Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e al territorio.	Life Skills (OMS, 1993): Collaborazione e lavoro in team. Elaborazione di strategie alternative. Senso critico e problem solving.
Progetto extracurricolare <b>Arte e sostenibilità IV annualità</b>	dal 17-03-2026 al 27-04-2026		Apprendimento di metodologie per lo sviluppo di strategie finalizzate all’ideazione e all’installazione di manufatti realizzati con materiali di	Discipline grafico-pittoriche. Lab. della Figurazione. Educazione civica: Sviluppo economico e Sostenibile.

			recupero , accompagnato da un percorso formativo volto all'informazione e alla sensibilizzazione sul tema del riciclo.	
Incontro in presenza	24-03-2026	Associazione Libera	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Educazione alla legalità
XII edizione Notte Nazionale del Liceo Classico <b>“Humanitas: dare forma all'umano”</b>	27-03-2026	Dipartimenti Disciplinari	Competenze specifiche afferenti le Discipline di indirizzo Realizzazione video -Performance	Discipline grafico-pittoriche. Lab. della Figurazione. Educazione civica: Sviluppo economico e Sostenibile.
Concorso Paestum <b>“Città delle Rose”</b> XIII Edizione	18-04-2026	Dipartimenti Disciplinari	Competenze specifiche afferenti le Discipline di indirizzo “Opera grafico-pittorica”	Area di indirizzo
Orientamento IED- Istituto Europeo di Design (online)	23/04/2026	IED Roma	Orientamento professionale. Conoscenza dei settori creativi. Collegamento studio-lavoro. Comunicazione e confronto. Consapevolezza del proprio percorso.	Area di indirizzo
Concorso <b>“Il Valore Della Libertà”</b> XI Edizione	25/04/2026	Comune di Eboli	Competenze specifiche afferenti le Discipline di indirizzo, Espressive, civiche,critiche,e progettuali, potenziando autonomia e senso di responsabilità	Area umanistica Area storico-sociale Area di indirizzo Ed. Civica
Incontro in presenza progetto	28-04-2026	Università degli Studi di Salerno	Orientamento professionale.	Area umanistica Area storico-sociale

Orientamenti “MeToDo e 3Missione”			Conoscenza dei settori creativi. Collegamento studio-lavoro. Comunicazione e confronto. Consapevolezza del proprio percorso.	Area di indirizzo
Incontro di orientamento in uscita in modalità sincrona (online)	30-04-2026	Scuola dell'Arte della Medaglia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Rete Nazionale dei Licei Artistici (ReNaLiArt).	Comprensione dei principali sbocchi professionali nel settore delle arti applicate	Area di indirizzo
“I tesori Nascosti Della Campania”	09/05/2026	Rete dei Licei artistici della Campania	Valorizzazione e conoscenza del patrimonio storico-artistico locale Capacità di comunicare contenuti culturali a un pubblico Collaborazione e lavoro in gruppo in contesti organizzati Competenze organizzative e gestione di attività di accoglienza Sviluppo del senso di responsabilità e cittadinanza attiva Uso di linguaggio adeguato.	
IV rassegna Musica di Insieme e Licei Artistici. NEXT Capaccio Paestum	13/05/2026	rlac Rete licei artistici della Campania	Competenze artistiche e tecniche Competenze progettuali Competenze collaborative (allestimento e gestione dell'evento) Competenze comunicative Competenze organizzative Soft skills (creatività, autonomia, problem solving).	

Progetto <b>“Le madri costituenti” 1946, le donne al voto: Repubblica e Costituzione</b>	15/05/2026	ANPI-Comitato Provinciale di Salerno Licei Artistici della provincia di Salerno	Competenze di educazione civica e storica Capacità di ricerca e selezione delle fonti Competenze espressive e artistiche Lavoro collaborativo Consapevolezza di genere e cittadinanza attiva	Area umanistica Area storico-sociale Area di indirizzo
La Biennale dei Licei Artistici	20/06/2026	Rete Nazionale dei Licei Artistici (ReNaLiArt).	Capacità di ricerca e selezione delle fonti Competenze espressive e artistiche Lavoro collaborativo	Area di indirizzo

<b>Attività</b>	<b>Tempi</b>	<b>Docente</b>	<b>Argomenti</b>	<b>N. ore</b>
Didattica orientativa	15/12/2026	Diana Sodano	Vincent Van Gogh: una lucida e dolorosa consapevolezza della propria condizione mentale e artistica (autoritratto ed epilogo della relazione con Gauguin)	1
Didattica orientativa	11/01/2026	Raffaella De Martino	Freud: vita e opere. La conoscenza del sé	1
Didattica orientativa	30/01/2026	Sabina Pepe	Uno, nessuno e centomila: la conoscenza del sé	1
Didattica orientativa	27/02/2026	Agnese Pastorino	Responsabilità e conseguenze delle proprie scelte	1
Didattica orientativa	30/03/2026	Gisella Landi	L'espressione grafico pittorica. Per esprimere se stessi, esplorare i propri pensieri, i sentimenti, esperienza per sviluppare una maggiore consapevolezza del sé	1

Escursioni, visite guidate, viaggi di istruzione:

<b>Attività</b>	<b>Tempi</b>	<b>Competenze conseguite</b>	<b>Pluridisciplinarietà</b>
Visita guidata a Roma - Musei Capitolini	17-03-2026	<p>Favorire la capacità di collegare il patrimonio artistico passato con le sfide del presente.</p> <p>Riflettere criticamente sulla propria capacità di “saper stare al mondo”, valutando l’efficacia del proprio contributo relazionale all’interno del gruppo classe “fuori dall’aula”.</p> <p>Utilizzare l’esperienza estetica per coltivare il pensiero divergente, stimolando soluzioni creative di fronte alla complessità dei linguaggi artistici.</p> <p>Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico come bene comune, promuovendo la valorizzazione della diversità culturale.</p>	<p>Area umanistica</p> <p>Area storico-sociale</p> <p>Area di indirizzo</p>

**Attività nel triennio**

Il **Progetto di Istituto** per il Percorsi di Formazione Scuola Lavoro ha definito le seguenti:

<b>FINALITÀ</b>	Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
	Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
	Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti impegnati, nei processi formativi
	Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione funzionali all'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in **contesti organizzativi** diversi, durante il periodo delle lezioni e/o in orario extrascolastico.

La seguente tabella riporta il titolo dei percorsi seguiti per ciascun anno scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno, le discipline coinvolte (per assi culturali), le metodologie, gli strumenti di verifica, gli Enti partner e i soggetti coinvolti e i traguardi formativi raggiunti.

A.S.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Metodologie	Strumenti di verifica	Enti partner e soggetti coinvolti	Traguardi formativi raggiunti
2023/24	Erasmus theatre "Alice the musical"	Come da cronoprogramma sono state coinvolte con lezioni propedeutiche: Storia e Filosofia, Storia dell'Arte, Italiano, Inglese, Religione, Discipline pittoriche e Laboratorio della figurazione	Didattica laboratoriale Cooperative learning Progettazione partecipata Condivisione, cooperazione e socializzazione	Relazioni su attività svolte Colloqui formativi Discussioni su argomenti di studio Compiti autentici Questionario di gradimento sull'attività svolta	Teatro delle Arti di Salerno	Capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo Spirito di iniziativa ed autonomia nel lavoro Impegno personale, serietà e puntualità nell'applicazione Arricchimento della formazione in termini di competenze disciplinari e trasversali Utilizzo di diversi linguaggi espressivi, artistici e multimediali

2024/25	Antiche decorazioni di coppe e crateri rilette in chiave moderna	Come da cronoprogramma sono state coinvolte con lezioni propedeutiche: Chimica, Storia e Filosofia, Storia dell'Arte, Italiano, Inglese, Religione, Discipline Pittoriche, Laboratorio della Figurazione	Lezioni propedeutiche attraverso lezioni frontali teoriche e dialogate in aula scolastica Visita guidata al museo con tutor esterno ed esperti del museo Raccolta dati e informazioni, fotografie e filmati, ricerche singole e di gruppo Didattica fondata sulla ricerca-azione Progettazione partecipata Condivisione, cooperazione e socializzazione	Relazioni su attività svolte Colloqui formativi Discussioni su argomenti di studio Compiti autentici Questionario di gradimento sull'attività svolta	MANSES Museo Archeologico Nazionale di Eboli e della Media Valle del Sele	Capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo Spirito di iniziativa e autonomia nel lavoro Impegno personale, serietà e puntualità nell'applicazione Arricchimento della formazione in termini di competenze disciplinari e trasversali Sviluppo di un'idea relativa alla valorizzazione e alla fruizione turistica di un bene culturale Utilizzo di diversi linguaggi espressivi, artistici e multimediali Conoscenza del proprio territorio dal punto di vista storico, artistico e ambientale
2025/26	MURI CHE PARLANO, l'arte trasforma gli spazi quotidiani e avvicina le persone	Come da cronoprogramma sono state coinvolte con lezioni propedeutiche: Discipline pittoriche, Lab. della figurazione, Storia dell'Arte, Fisica	Lezioni propedeutiche attraverso lezioni frontali teoriche e dialogate in aula scolastica Visita guidata al museo con tutor esterno ed esperti del museo Raccolta dati ed informazioni, fotografie e filmati, ricerche singole e di gruppo Didattica fondata sulla ricerca-azione Progettazione partecipata Condivisione, cooperazione e	Relazioni su attività svolte Colloqui formativi Discussioni su argomenti di studio Compiti autentici Questionario di gradimento sull'attività svolta	MANES Museo Archeologico Nazionale di Eboli e della Media Valle del Sele Istituto Comprensivo Matteo Ripa Comune di Eboli	Capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo Spirito di iniziativa ed autonomia nel lavoro Impegno personale, serietà e puntualità nell'applicazione Arricchimento della formazione in termini di competenze disciplinari e trasversali Sviluppo di competenze disciplinari e

			socializzazione			trasversali Sviluppo di competenze creative e artigianali attraverso la scrittura Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e archeologico del territorio
--	--	--	-----------------	--	--	--

Per la valutazione si sono utilizzati i seguenti criteri:

- Interesse per le attività svolte
- Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza
- Capacità di portare a termine i compiti assegnati
- Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti
- Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività
- Capacità di gestire autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza
- Capacità di interagire con gli altri
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Maturazione del senso di responsabilità
- Sviluppo delle competenze professionali.

I livelli di certificazione sono stati tre:

**AVANZATO:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

**INTERMEDIO:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

**BASE:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Per un'analisi più puntuale delle singole schede di autovalutazione compilate dagli alunni al termine del percorso e la certificazione delle competenze acquisite si rinvia alla relativa documentazione.

## INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Considerata la trasversalità dell'insegnamento, che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline, l'impegno del Consiglio di Classe è stato quello di sviluppare capacità nell' "utilizzare conoscenze, abilità, atteggiamenti per la vita, in un'ottica di formazione permanente".

Pertanto, il Consiglio di Classe, in coerenza con quanto espresso nel modello indicativo di curriculum trasversale elaborato dall'Istituto e parte integrante del PTOF, ha favorito, con detto insegnamento, la valorizzazione e la promozione della cittadinanza attiva e democratica.

Il curriculum di Istituto, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, ma anche in considerazione della sua articolazione in macrotemi e filoni tematici e delle sue finalità di ampliamento dell'offerta formativa, al fine di sviluppare e potenziare le *competenze in materia di cittadinanza attiva* di ogni studente, ha un'impostazione **interdisciplinare**, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline nella programmazione dell'intero Consiglio di Classe per il monte ore annuale (33 ore) previsto dalla normativa vigente.

NUCLEI CONCETTUALI	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
<p><b>Costituzione</b> Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	Storia	2
	Filosofia	2
	Inglese	2
	Italiano	6
	Storia dell'Arte	2
	Religione	2
	Scienze Motorie	4
<p><b>Sviluppo economico e sostenibilità</b> Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso</p>	Fisica	6
	Storia	2
	Storia dell'Arte	2

<p>dell'ambiente. Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>	Lab. della Figurazione	3
<p><b>Cittadinanza digitale</b> Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	Matematica	4
		<b>TOT 37 ore</b>

DISCIPLINE	ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI
Lingua e letteratura italiana	<p>Giustizia sociale- ricerca di verità - tutela dei diritti- legalità democratica fondata sull'uguaglianza-memoria viva e condivisa cittadinanza attiva Argomenti: Spunti di cittadinanza e sostenibilità (Esistono culture migliori di altre? Riflessioni guidate sullo scambio interculturale e nel corso del tempo); società multiculturale e valorizzazione delle minoranze; i diritti umani, articoli 2, 3, 6 della Costituzione italiana</p>	<p>Comprendere e valorizzare i concetti di eredità culturale, democrazia, sviluppo sostenibile., patrimonio, inclusione sociale, sostenibilità economica e ambientale. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico e i principi su cui si basano.</p>
Filosofia	<p>La Costituzione italiana, l'idea di Nazione secondo Giuseppe Mazzini, la Giornata della memoria in ricordo delle vittime delle mafie 21 marzo 2025: Falcone e Borsellino, la dignità umana in Kant, il regno dei fini. Sviluppo economico e sostenibilità.</p>	<p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione, la solidarietà e l'importanza del lavoro. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>

Storia	L'idea di Nazione secondo Giuseppe Mazzini. Lo Statuto Albertino. L'Inno <u>Nazionale</u> . La Costituzione Italiana. Sviluppo Sostenibile, Agenda 2030, obiettivo 12 garantire modelli sostenibili di produzione e consumo	Riconoscere la necessità delle regole dello stare insieme, nonché il valore giuridico delle norme; <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'inno nazionale</li> <li>- Conoscere la differenza tra diritti e doveri;</li> <li>- Conoscere gli articoli della Costituzione Italiana;</li> <li>- Approfondire il tema dello sviluppo sostenibile</li> </ul>
Matematica	Le diverse regole su copyright e licenze	Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le regole adeguate alla citazione delle fonti e all'attribuzione di titolarità.
Fisica	Goals 11 e 12 dell'Agenda 2030.	Valutare l'impatto del consumo energetico degli edifici sulla sostenibilità urbana (Goal 11 Agenda 2030) e proporre soluzioni per la riduzione degli sprechi di risorse (Goal 12 Agenda 2030). Utilizzare lo studio della coibentazione termica per stimolare la capacità di risolvere problemi complessi legati all'efficienza energetica. Orientare l'apprendimento verso la capacità di prendere decisioni informate e responsabili in merito all'impatto ambientale delle scelte personali. Sviluppare senso critico e cittadinanza attiva, riflettendo sul ruolo del singolo e della comunità nel proteggere l'ambiente. Promuovere comportamenti responsabili e scelte consapevoli nella vita quotidiana.
Storia dell'arte	Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Tutela e conservazione dei beni culturali.	Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Inglese	Human Rights	-Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia nella scuola sia nella comunità.  -Osservare le regole e le leggi di convivenza osservate nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.  -Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente e dei beni culturali.
Laboratorio della figurazione	Ambiente e Sostenibilità nel campo dell'arte, progettualità con l'ausilio di materiali ecosostenibili. Iter progettuali, attività percorsi esperienziali e /o iniziative specifiche proposte da enti territoriali, associazioni pubbliche e private	Sviluppare consapevolezza dell'impatto delle attività umane sull'ambiente. Promuovere comportamenti responsabili e sostenibili attraverso il riuso dei materiali. Comprendere il valore del riciclo e dell'economia circolare. Sensibilizzare alla tutela delle risorse naturali e alla riduzione dei rifiuti Valorizzare i materiali di scarto trasformandoli in opere artistiche. Utilizzare l'Arte come mezzo di comunicazione e sensibilizzazione ambientale.
Religione cattolica	La fratellanza e la solidarietà, basi per riconoscere la dignità e i diritti di ogni	Comprendere fenomeni globali, sviluppare empatia interculturale, agire per il bene comune. Interdipendenza planetaria; valorizzazione delle diversità, comprendere

	persona, valorizzarne le diversità e promuovere l'inclusione per il bene comune. Diritti umani e democrazia nell'era dell'interdipendenza planetaria.	fenomeni globali, agire per il bene comune.
Scienze motorie	Salute, sport e legalità. Oltre il limite: sostanze psicotrope, droghe e doping.	Distinguere tra un farmaco utilizzato per finalità terapeutiche, sostanza stupefacente e il suo abuso a scopo di doping. Riconoscere i segnali fisici e psicologici delle diverse forme di dipendenza. Valutare l'impatto etico e salutistico delle pratiche dopanti sullo sport e sulla vita quotidiana. Sviluppare pensiero critico e consapevolezza dei rischi per la salute derivanti dall'abuso di sostanze e capacità di gestire le pressioni dei pari ai messaggi pubblicitari/social sul potenziamento corporeo. Comprendere le implicazioni legali (reato penale) del doping. Rifiutare l'idea del "vincere ad ogni costo" in favore della lealtà sportiva e del rispetto del proprio corpo.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE INTEGRATI CON LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

**Gravemente insufficiente (da 1 a 3)**

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) Competenze Capacità-Abilità	Non conosce dati e contenuti. Non riesce ad applicare i dati nemmeno se forniti. Evidenzia carenza di metodo, di volontà e di impegno.
---	--

**Insufficiente (4)**

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) Competenze Capacità-Abilità	Ha acquisito conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori nell'esecuzione. Effettua analisi e sintesi lacunose e imprecise. Sollecitato e guidato, effettua valutazioni lacunose, frammentarie e inadeguate.
---	--

**Mediocre (5)**

Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica) Competenze Capacità-Abilità	Superficiali e parziali. Commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite in maniera superficiale e sulla loro base effettua parziali valutazioni.
---	--

**Sufficiente (6)**

<p>Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica)</p> <p>Competenze</p> <p>Capacità-Abilità</p>	<p>Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici.</p> <p>Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite, guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni.</p>
--	---

**Buono (7)**

<p>Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica)</p> <p>Competenze</p> <p>Capacità-Abilità</p>	<p>Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente.</p> <p>Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti.</p> <p>Effettua buone analisi e sintesi.</p> <p>Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite.</p>
--	--

**Distinto (8)**

<p>Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica)</p> <p>Competenze</p> <p>Capacità-Abilità</p>	<p>Conosce dati e contenuti in modo completo e coordinato e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio.</p> <p>Esegue compiti complessi e applica contenuti e procedure.</p> <p>Effettua analisi e sintesi complete.</p> <p>Effettua valutazioni autonome.</p>
--	---

**Ottimo (9)**

<p>Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica)</p> <p>Competenze</p> <p>Capacità-Abilità</p>	<p>Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali.</p> <p>Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti.</p> <p>Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite.</p> <p>Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.</p>
--	---

**Eccellente (10)**

<p>Conoscenze (nuclei delle discipline ivi compresa l'Educazione Civica)</p> <p>Competenze</p> <p>Capacità-Abilità</p>	<p>Conosce dati e contenuti in modo eccellente, esponendoli in modo originale, consapevole e creativo.</p> <p>Esegue con sicurezza compiti complessi, applicando in modo esemplare le procedure in nuovi contesti.</p> <p>Organizza in maniera eccellente le conoscenze.</p>
--	--

Griglia di valutazione del comportamento/corrispondenza giudizio-voto

10/10 Eccellente (con 6 attestati di merito)	Eccellente interesse e partecipazione alle lezioni; serio svolgimento delle consegne scolastiche; ruolo propositivo all'interno della classe, scrupoloso rispetto dei Regolamenti scolastici; collaborazione con le istituzioni per il rispetto della legalità, azioni di volontariato, attività di tutoring.
9/10 Ottimo (con 3 attestati di merito)	Attiva partecipazione alle lezioni; costante adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto costante delle norme disciplinari di Istituto; ruolo propositivo e collaborazione nel gruppo classe.
8/10 Distinto	Adeguate attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; regolare svolgimento dei compiti assegnati; osservanza adeguata delle norme relative alla vita scolastica; adeguata partecipazione al funzionamento del gruppo classe.
7/10 Buono (dopo 6 sanzioni disciplinari)	Discontinua osservanza dei Regolamenti di Istituto; collaborazione con gli altri solo su richiesta; poca cura degli ambienti e dei materiali; funzione poco collaborativa all'interno della classe; episodi reiterati di inosservanza del Regolamento scolastico di disciplina.
6/10 Sufficiente (- dopo 12 sanzioni disciplinari - in caso di sospensione per un numero di giorni inferiore a 15)	Disinteresse per le attività didattiche; comportamento poco corretto nel rapporto con insegnanti e compagni; assiduo disturbo nelle lezioni; episodi ripetuti di inosservanza del Regolamento scolastico di disciplina.
SOSPENSIONE 5/10 Non Sufficiente (- sospensione di 15 giorni o più erogata dal Consiglio di Istituto)	Persistente e grave inosservanza del Regolamento disciplinare, comportamenti ostili ed aggressivi, danni volontari agli ambienti e ai materiali scolastici, atti di vandalismo, lesivi dell'incolumità, della dignità e del rispetto delle persone. SOSPENSIONE.

## STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi e si basa su una pluralità di prove di verifica riconducibili alle diverse finalità, funzioni e tipologie contemplate dalla normativa e declinate nelle programmazioni dipartimentali e nei piani di lavoro disciplinari, tra cui:

- Prove oggettive strutturate (stimolo chiuso, risposta chiusa: quesiti vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento)
- Prove orali e prove scritte non strutturate (temi, relazioni, soluzioni di problemi, saggio breve, questionari, ecc.)
- Progetti didattici, lavori di gruppo, lavori individuali, produzione di disegni, produzione di manufatti, prodotti digitali
- Colloqui formativi
- Discussione su argomenti di studio
- Compiti autentici

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15, co.1, del d.Lgs. 62/2017 attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quarante punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

La tabella di seguito riportata, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso (M) e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Può essere attribuito il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. La somma totale dei crediti del triennio (40 punti al massimo) costituisce il credito che concorrerà, con le prove d'esame (20 punti per ogni prova scritta, 20 punti per la prova orale), alla definizione del voto conclusivo del corso di studi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali attestati/certificati di enti accreditati o rilasciati dalla scuola. Può essere attribuito, in presenza di media dei voti inferiore**

**allo 0.5, il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di almeno due delle seguenti condizioni:**

- votazione non inferiore a sette decimi in tutte le discipline;
- assiduità nella frequenza con numero di assenze non superiore a gg. 20 (sono esclusi dal novero delle assenze quelle per ricovero ospedaliero);

in presenza di dette condizioni, ogni attestato, se **ritenuto valido dal Consiglio di Classe, darà diritto ad un arrotondamento pari a 0.25 punti.**

Sono da considerarsi attestati validi:

- partecipazione con profitto ad attività di FSL (ex PCTO), PON FSE, PNRR, attività di orientamento, progetti curriculari o extracurriculari documentati da una relazione del docente/tutor di riferimento;
- ammissione alle selezioni provinciali delle Olimpiadi disciplinari indette dal MIM, partecipazioni a gare nazionali, a *certamina*, etc.
- attestati di frequenza con merito certificati da Enti accreditati ad attività sportive a livello agonistico; certificati rilasciati da enti accreditati (linguistici, informatici).

**In ogni caso, mai si potrà superare il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione determinata dalla media dei voti conseguita dall'allievo in sede di scrutinio finale.**

## PARTE TERZA

### PROGRAMMI

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

**Docente: Pepe Sabina**

#### PROGRAMMA

**L'età del Romanticismo. Giacomo Leopardi** ( biografia, poetica e opere principali)

**Il Positivismo**, l'ideologia dominante.

L'altra faccia della cultura di fine Ottocento: la crisi del razionalismo.

Società di massa e cultura di massa.

**Il romanzo della realtà: Naturalismo**

E. Zola, l'iniziatore del Naturalismo.

**Il Verismo.**

**Giovanni Verga:** la biografia, l'adesione al Verismo, la poetica dell'impersonalità, l'ideologia verghiana, la tecnica narrativa "impersonalità e regressione".

Le Raccolte veriste: *Vita dei campi e Novelle rusticane*.

*Rosso Malpelo*

*Il ciclo dei Vinti*

*I Malavoglia:* trama e aspetti significativi del romanzo.

*Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita (cap.11). La morte della Longa (cap. 11)*

*Mastro- don Gesualdo:* trama e aspetti significativi del romanzo.

*La morte di mastro- don Gesualdo (cap. V).*

**Decadentismo** : la visione del mondo decadente e la crisi del Positivismo. Motivi e aspetti della cultura decadente.

**Gabriele D'Annunzio:** la biografia; idee e poetica.

*Il piacere:* trama e temi.

*Le Laudi*

*Da Alcione: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana.*

**Giovanni Pascoli** : la biografia, la visione del mondo e la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le raccolte poetiche

*Myricae: X Agosto*

*I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

**Il Novecento:** idee e visioni del mondo , la cultura in Europa, il Fascismo e la cultura in Italia

**(Primo Novecento)**; gli anni della ricostruzione e la cultura dell'impegno, il boom economico e il diffondersi della cultura di massa (**Secondo Novecento**) .

**Le nuove frontiere della poesia in Italia**

**I Futuristi.**

**I Crepuscolari.**

**Il romanzo europeo della prima metà del Novecento**

**Italo Svevo** : la biografia; idee e poetica.

*La coscienza di Zeno* : trama e temi.

*L'ultima sigaretta, La paradossale conclusione del romanzo .*

**Luigi Pirandello:** biografia, pensiero e poetica. La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale, il relativismo conoscitivo.

Da L'umorismo: *L'esempio della vecchia signora "imbellettata"*.

*Novelle per un anno: La patente*

*Il fu Mattia Pascal:* trama e temi principali.

*Io mi chiamo Mattia Pascal (da cap. I-II).*

*Uno, nessuno e centomila* :trama e temi principali

*Il naso di Moscarda (da cap. I)*

**Umberto Saba** la biografia; idee e poetica.

*Città vecchia (dal Canzoniere)*

**Giuseppe Ungaretti:** biografia, formazione e poetica.

*L'allegria: Veglia, San Martino del carso, Soldati*

**L'Ermetismo** : caratteri generali.

**Eugenio Montale:** biografia, formazione e poetica.

*Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto*

*Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

**Salvatore Quasimodo:** biografia, formazione e poetica.

*Acque e terre:Ed è subito sera*

*Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*

**La narrativa del Novecento**

**Il romanzo italiano tra le due guerre: caratteristiche generali**

**I caratteri del Neorealismo**

Racconti di guerra e di Resistenza: P. Levi, Pavese (biografia, pensiero e opere principali in sintesi)

Il rinnovamento della narrativa italiana

I. Calvino: biografia, idee e poetica, opere principali (in sintesi)

**Educazione Civica**

**Costituzione Italiana** : storia e caratteristiche principali . I primi dodici articoli.

**PROGRAMMA**

**The Victorian Age**

The historical, social and cultural background

The Victorian compromise

The Victorian novel

**Charles Dickens**

Oliver Twist

Hard Times

**Charlotte Brontë**

Jane Eyre

**Robert Louis Stevenson**

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

**Thomas Hardy**

Tess of the D'Urbervilles

**Herman Melville**

Moby Dick

**Oscar Wilde**

The Picture of Dorian Gray

The Importance of Being Earnest

**The Modern Age**

Historical, social and cultural background

The modernist revolution

Modern poetry; modern novel

The stream of consciousness

**William Butler Yeats**

Easter 1916

**Rupert Brooke**

The Soldier

**Thomas Stearns Eliot**

The Waste Land

**James Joyce**

Dubliners

Ulysses

**Virginia Woolf**

Mrs Dalloway

To the Lighthouse

**George Orwell**

Animal Farm

Nineteen Eighty-four

**PROGRAMMA**

**Unità 1**

**La Seconda Rivoluzione industriale**

**Il Novecento. Il Progresso. L'Europa e il mondo alla vigilia della guerra**

**Unità 2**

**L'Europa nella "Belle Epoque"**

**Unità 3**

**Imperialismo e rivoluzione nei continenti extraeuropei. La Rivoluzione del 1905 in Russia**

**Unità 4**

**L'età giolittiana**

**Unità 5**

**La Prima Guerra mondiale**

**Unità 6**

**La Rivoluzione russa del 1917**

**Unità 7**

**La Crisi delle democrazie. Il Nazismo e A. Hitler**

**Unità 8**

**La crisi dello Stato liberale: il Fascismo in Italia**

**Unità 9**

**Gli Anni Ruggenti negli Stati Uniti. La Grande Crisi del 1929. Il Crollo di Wall Street e i Totalitarismi. Il New Deal e F.D. Roosevelt. La Guerra civile spagnola**

**Unità 10**

**La Seconda Guerra mondiale. Il Processo di Norimberga**

**Unità 11**

**La Guerra Fredda**

**Unità 12**

**Educazione Civica in Storia: La Costituzione Italiana, l'idea di Nazione secondo Giuseppe Mazzini, lo Statuto albertino, l'Inno nazionale, la Giornata della memoria in ricordo delle vittime delle mafie 21 marzo 2025.**

**Discussione in classe sul tema della violenza sulle donne e dell'emancipazione femminile**

**PROGRAMMA**

**UNITÀ 1**

**KANT**

**UNITÀ 2**

**L'IDEALISMO: FICHTE, SCHELLING E L'ARTE, HEGEL**

**UNITÀ 3**

**SCHOPENHAUER**

**UNITÀ 4**

**KIERKEGAARD**

**UNITÀ 5**

**FEUERBACH E MARX**

**UNITÀ 6**

**IL POSITIVISMO: COMTE. IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO: DARWIN**

**UNITÀ 7**

**NIETZSCHE**

**UNITÀ 8**

**FREUD: LA PSICOANALISI, IL CASO DI ANNA O., L'INCONSCIO, L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI, LA PSICOPATOLOGIA DELLA VITA QUOTIDIANA, IO, SUPER-IO ED ES, IL METODO DELLE LIBERE ASSOCIAZIONI**

**UNITÀ 9 HANNAH ARENDT**

**UNITÀ 10**

**L'ESISTENZIALISMO: HEIDEGGER**

**EDUCAZIONE CIVICA: LA COSTITUZIONE ITALIANA. LA DIGNITÀ UMANA IN KANT, IL REGNO DEI FINI. PER LA PACE PERPETUA. DISCUSSIONE IN CLASSE SUL TEMA DELLA VIOLENZA SULLE DONNE E DELL'EMANCIPAZIONE FEMMINILE. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE, AGENDA 2030**

**PROGRAMMA**

1. FUNZIONI

Funzioni e relativa terminologia  
Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche  
Funzioni reali di una variabile reale  
Determinazione delle caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico  
Determinazione del dominio di una funzione a partire dalla sua espressione analitica

2. LIMITI

Intervalli  
Intorni  
Nozione di limite a livello intuitivo mediante analisi numerica e interpretazione grafica

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \pm \infty$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l \text{ e } \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l$$

*Limite  $+\infty$  o  $-\infty$  per  $x \rightarrow +\infty$  o  $x \rightarrow -\infty$*

Teorema di unicità del limite

3. CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ

Funzioni continue  
Continuità delle funzioni elementari  
Limiti di funzioni elementari agli estremi del dominio  
Limite della somma  
Limite del prodotto  
Limite del quoziente  
Forme di indecisione

1. CALORE E TEMPERATURA
  - La misura della temperatura
  - Il comportamento anomalo dell'acqua
  - Capacità termica e calore specifico
  - La legge fondamentale della termologia
  - La propagazione del calore
2. LA GRAVITAZIONE
  - La legge di gravitazione universale
  - Il campo gravitazionale
3. FENOMENI ELETTROSTATICI
  - La cariche elettriche
  - L'elettrizzazione per strofinio
  - La legge di Coulomb
  - Confronto tra la legge di gravitazione universale e la legge di Coulomb
  - Il campo elettrico
  - Elementi di epistemologia: - La scienza è basate su paradigmi (T. Kuhn)
4. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA
  - Conduttori e isolanti
  - La corrente elettrica
  - Le leggi di Ohm

## PROGRAMMA

### Neoclassicismo

J. L. David, "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat".

J. A. D. Ingres, "Napoleone sul trono imperiale", "La grande odalisca".

### Romanticismo

F. Goya, "La famiglia di Carlo IV", "Il sonno della ragione genera mostri", "Maja desnuda" e "Maja vestida" "Le Fucilazioni del 3 maggio 1808", "Saturno divora un figlio".

J. H. Füssli, "Incubo".

W. Blake, "Il cerchio dei lussuriosi: Francesca da Rimini".

C. D. Friedrich, "Viandante sul mare di nebbia".

W. Turner, "Pioggia, vapore e velocità".

T. Géricault, "La zattera della Medusa", "Alienata con monomania dell'invidia", cenni.

E. Delacroix, "La Libertà che guida il popolo".

F. Hayez, l'esaltazione del sentimento patriottico: "Il bacio".

### Realismo

G. Courbet, "Gli spaccapietre", "Funerale a Ornans".

Honorè Daumier, "Il vagone di terza classe" (carboncino). J. F. Millet, cenni.

### Macchiaioli

Giovanni Fattori, "La Rotonda Palmieri".

### Impressionismo

E. Manet, "Colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle Folies-Bergerè".

C. Monet, "Impression, soleil levant", "La Grenouillere", "la Cattedrale di Rouen".

P. A. Renoir, "La Grenouillere", "Moulin de la Galette", "Le bagnanti".

E. Degas, "Piccola ballerina di quattordici anni", "Classe di danza", "L'assenzio".

### Postimpressionismo

G. Seurat, "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte".

P. Cezanne, "La casa dell'impiccato", "Le grandi bagnanti", "I giocatori di carte", "La Montagne Sainte-Victoire".

V. Van Gogh, "I Mangiatori di patate", "Autoritratto con cappello di feltro grigio", Girasoli, "La camera di Van Gogh ad Arles", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi".

P. Gauguin, "Il Cristo giallo", "Aha oe Fei?", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?".

### Divisionismo italiano

G. Pellizza da Volpedo, "Il Quarto Stato".

### Art Nouveau

Secessione viennese. "Il palazzo della Secessione". G. Klimt, "Giuditta", "Il bacio", "Fregio di Beethoven".

Modernismo catalano. A. Gaudì, "Casa Milà", "Casa Batllò", "Sagrada Familia".

### Espressionismo

I Fauves. H. Matisse, "La stanza rossa", "La danza".

E. Munch, "Il Grido", "Pubertà".

Die Brücke. E. L. Kirchner, "Due donne per strada".

Austria: O. Kokoschka, "La sposa del vento". E. Schiele, "Abbraccio".

### P. Picasso e Cubismo

Periodo blu, "Poveri in riva al mare"; Periodo rosa, "Famiglia di Saltimbanchi";

Protocubismo, "Les Demoiselles d'Avignon"; Cubismo analitico, "Ritratto di Ambroise Vollard";

Cubismo sintetico, "Natura morta con sedia impagliata"; Ritorno all'ordine, "Due donne che corrono sulla spiaggia"; "Guernica".

### Astrattismo

Der Blaue Reiter, V. Kandinskij.

P. Mondrian: la serie degli alberi. De Stijl: "Composizione con rosso, giallo e blu".

### Futurismo

U. Boccioni. “La città che sale”, “Stati d’animo”, “Forme uniche della continuità nello spazio”.

Dadaismo

M. Duchamp, “Fontana”, “L.H.O.O.Q.”.

Man Ray, “Cadeau”.

Metafisica

G. De Chirico, “Le Muse inquietanti”.

Surrealismo

S. Dalì, “La persistenza della memoria”.

R. Magritte, “Il tradimento delle immagini”.

Joan Miró, “Il carnevale di Arlecchino”, “La scala dell’evasione” (Costellazioni), “Blu III”.

Architettura moderna, cenni: la “Bauhaus”.

Educazione civica. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Patrimonio culturale e legislazione.

Testi di riferimento

“Itinerario nell’arte” - quarta edizione, versione gialla - Vol. 4 e 5

“Dal Barocco al Postimpressionismo “

“Dall’Art Nouveau ai giorni nostri”

Autori: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro

Casa Editrice: Zanichelli

Disciplina: Discipline pittoriche

**Docente:**

**PROGRAMMA**

Linea e sua applicazione. Panneggio. Tecniche chiaroscurali. Insieme compositivo.  
Proporzione - Inclinazione - Chiaroscuro cromatico - Studio dei particolari

Progetti:

1. Pace e guerra
2. Ambiente e sostenibilità
3. Acqua come riserva di vita
4. L'attesa

Schizzi preliminari e relazione finale.

Studio dei colori: primari - secondari - bianco - nero - prospettiva - colori delle stagioni - psicologia - volume - simmetria

Tecniche pittoriche: matita - pastello - acquerello - acrilici - tempere - china

### PROGRAMMA

L'insegnamento del laboratorio della figurazione ha perseguito traguardi di formazione attraverso esperienze di apprendimento dei linguaggi artistici, della terminologia della materia, della conoscenza delle tecniche e materiali al fine di stimolare le capacità creative degli studenti.

Attraverso questa disciplina lo studente ha applicato i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme grafiche e pittoriche su diversi supporti.

Tutte le attività di Laboratorio Artistico si sono svolte nei laboratori specifici e sono parte integrante del programma Discipline Grafiche e Pittoriche.

Le tematiche utilizzate come spunto per sviluppare i contenuti del Laboratorio della Figurazione, sono state condotte come attività progettuali inserite nel PTOF, spesso in collegamento con eventi territoriali o come richieste specifiche di committenze reali.

Il confronto diretto dei prodotti di Laboratorio con le realtà esterne alla scuola ha concorso alla formazione attiva e creativa dei linguaggi specifici rafforzando le conoscenze e le esperienze degli studenti.

Le esercitazioni:

- dal bozzetto all'opera (con consapevole analisi strutturale e formale) sono stati strutturati per gradi successivi di apprendimento, mediante la induzione e la riflessione critica sui temi proposti.

I contenuti, articolati tra la Discipline Grafiche e Pittoriche e il Laboratorio della Figurazione attraverso lo studio di:

- FORMA
- SPAZIO
- LUCE E COMPOSIZIONE
- TECNICHE
- SEGNO E COLORE

Pratica laboratoriale

Tecniche grafiche e pittoriche applicate:

- Esercitazione con utilizzo di disegno con matite colorate e penne a sfera su carta;
- Materiali da disegno, supporti, mezzi grafici per l'espressione a mano libera.
- Approfondimento delle tecniche e procedure specifiche.
- Teorie e tecniche del colore, principi di base e applicazioni.
- Analisi e valutazione dell'uso del colore da parte degli artisti in periodi storici diversi.
- Restituzione e disegno dal vero di composizioni di volumi e oggetti.
- Ripresa e disegno di immagini e dettagli da foto e da video.
- Trattare cromaticamente le superfici.
- Eseguire campiture omogenee e non omogenee, velature, variazioni tonali con materiali e tecniche diverse, rilievo.

Iter Progettuali

- "Alberi D'Autore"
- Il viaggio
- "Ranocchi sulla Luna (Primo Levi)
- La leggerezza
- Ordine e caos

Attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa

- La Notte dei Licei Artistici della Campania 12 Dicembre " Il convivio degli artisti" Performance .

Ideazione e creazione di Abiti scultorei con Carta e materiale di riuso

*Un percorso espositivo che diventa messaggio di sostenibilità, un invito a esplorare l'arte del riciclo e a riconoscere il valore della trasformazione dando nuova vita ai materiali per dare nuove possibilità alla creatività*

· Alberi D'Autore Natale in grande stile presso l'Outlet Cilento

*Un'installazione curata dagli allievi, ispirata agli artisti d'avanguardia e realizzata con materiali diversi, valorizza il riuso creativo. Pensata come percorso esperienziale e angurale, destinata alla condivisione in un luogo d'incontro.*

· Open Day : "Liberi di Pensare, di creare"

- Humanitas dare forma all'umano Performance (Notte Nazionale del Liceo Classico- sede Perito)
- Concorso Paestum "Città delle Rose" XIII Edizione – Anno sociale 2025/26
- Concorso "Il valore della Libertà XI Edizione-Comune di Eboli (2 e 3 posto)
- Progetto Le Madri Costituenti- Salerno Pinacoteca provinciale 15-22 maggio 2026
- -Progetto "Arte e sostenibilità IV annualità"
- FSL "Muri che parlano – L'arte trasforma gli spazi quotidiani e avvicina le persone"
- "I Tesori Nascosti della Campania" – III Triennio, annualità 2025/2026,
- La Biennale dei Licei Artistici

Disciplina: Scienze motorie e sportive

**Docente:**

## **PROGRAMMA**

### **LA PALLAVOLO**

La storia della pallavolo; l'area di gioco; come si gioca; le regole del gioco

I fondamentali individuali: la battuta, il palleggio, il bagher, la schiacciata e il muro

### **L'apparato locomotore**

#### **Il sistema muscolare: la funzione del sistema muscolare**

I tipi di muscoli: i muscoli scheletrici, il muscolo cardiaco e i muscoli lisci

L'organizzazione del muscolo scheletrico, muscoli agonisti, antagonisti e sinergici

La fibra muscolare: il sarcolemma, i tubuli T e le cisterne terminali del reticolo sarcoplasmatico, il sarcoplasma con i composti e i depositi di sostanze energetiche, le miofibrille e i miofilamenti di actina e miosina, il sarcomero

Come avviene la contrazione muscolare

#### **Il meccanismo di produzione energetica**

Il ciclo dell'energia

L'ATP (adenosina trifosfato): struttura, funzione energetica, meccanismo di rilascio energia, ciclo continuo, usi cellulari

Latenza, potenza e capacità

Le vie di produzione dell'ATP

Il meccanismo anaerobico alattacido

Il meccanismo anaerobico lattacido

Il meccanismo aerobico

Disciplina: Religione cattolica

**Docente: Mariano Vitale**

**PROGRAMMA**

- Amerai il prossimo tuo come te stesso: cominciamo da noi stessi
- Come e da cosa nascono i sentimenti
- Le basi emotive del comportamento umano: gli studi di P. Janet e J.M. Charcot
- L'amore materno
- "Per Marilyn" di Ernesto Cardenal
- La "Familiaris Consortio" di Giovanni Paolo II
- L'attrattiva sensibile, l'attrattiva intellettuale, l'attrattiva profonda
- "L'Arte di Amare" di Erich Fromm
- Il sentimento nei testi delle canzoni
- Diritti umani e democrazia nell'era dell'interdipendenza planetaria: la questione del Tibet
- L'umanità offesa: stermini e memoria nell'Europa dell'era Moderna. Gli ebrei
- Una poesia contro la guerra: "Valore" di E. De Luca
- La questione vaticana. L'Unità d'Italia; la Breccia di Porta Pia; la legge delle "Guarentigie"; il "Non Expedit"; il "Concordato" del 1929. L'obbrobrioso abbattimento dell'antico quartiere antistante il Colonnato del Bernini, per far posto al Viale della Conciliazione

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
Pepe Sabina	Lingua e letteratura italiana	
Pastorino Agnese	Lingua e cultura straniera	
De Martino Raffaella	Storia	
De Martino Raffaella	Filosofia	
Volpe Carolina	Matematica	
Volpe Carolina	Fisica	
Sodano Diana	Storia dell'arte	
Pecoraro Maria Grazia	Discipline pittoriche	
Landi Gisella	Laboratorio della figurazione	
Sorrentino Francesco	Scienze motorie e sportive	
Vitale Mariano	Religione cattolica	
Fresolone Maria	Sostegno	
Gallo Giuseppa	Sostegno	
Giorleo Anna	Sostegno	
Longo Mariangela	Sostegno	
Vitolo Mario	Sostegno	

Eboli, 15/05/2026

**IL COORDINATORE DI CLASSE**

*Prof.ssa Carolina Volpe*

## **PARTE QUARTA**

### **Allegati**

**Allegato A:** tabelloni dello Scrutinio Finale con crediti del Terzo e del Quarto anno

**Allegato B:** tabellone scrutinio finale con crediti del quinto anno

**Allegato C:** Indicazioni per alunni con disabilità/Alunni con BES

**Allegato D:** Traccia simulazione prima prova scritta e griglia di valutazione

**Allegato E:** Traccia simulazione seconda prova scritta e griglia di valutazione

**ALLEGATO A:** tabelloni dello Scrutinio Finale del Terzo e del Quarto anno

**ALLEGATI B:** tabellone dello Scrutinio Finale del Quinto anno

**ALLEGATO C:** Indicazioni per alunni con disabilità/con Bes

**La documentazione relativa sarà allegata al presente Documento, in forma riservata, a disposizione del Presidente e della Commissione d'Esame.**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimoniaza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

**Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarrezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

**Produzione**

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

### **Produzione**

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

Indicatori	Livello	Descrittori	Punteggio
<b>Indicatore 1</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera chiara, ordinata e organica, recependo in modo appropriato e con spunti originali la traccia.(10)	
	II	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguatamente chiara e ordinata, con un'interpretazione appropriata della traccia e un'apprezzabile organicità.(8-9)	
	III	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficientemente chiara e ordinata, recependo nei suoi tratti essenziali la traccia.(6-7)	
	IV	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera poco articolata, disordinata e confusa perché comprende parzialmente la traccia o non la comprende affatto. (1-5)	
<b>Indicatore 1</b> Coesione e coerenza testuale	I	Testo coerente e coeso, fluente e ben legato attraverso l'uso dei connettivi. (9-10)	
	II	Testo per lo più coerente e coeso, anche se schematico. (6-8)	
	III	Testo disordinato e poco coeso (1-5)	
<b>Indicatore 2</b> Ricchezza e padronanza lessicale	I	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	II	Qualche imprecisione lessicale, uso abbastanza adeguato del registro comunicativo. (6-8)	
	III	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto. (1-5)	
<b>Indicatore 2</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Forma corretta, con rare imprecisioni. (9-10)	
	II	Imprecisioni lievi e parzialmente frequenti. (6-8)	
	III	Gravi errori ripetuti con frequenza. (1-5)	
<b>Indicatore 3</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni. (9-10)	
	II	Conoscenze essenziali, ma corrette. (6-8)	
	III	Conoscenze parzialmente adeguate o inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette. (1-5)	

<b>Indicatore 3</b> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Elaborazione personale approfondita e originale. (9-10)	
	II	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta alquanto originale. (6-8)	
	III	Giudizi critici appena accennati o poco originali. (1-5)	
<b>Indicatore specifico 1</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna	I	Preciso rispetto dei vincoli. (9-10)	
	II	Vincoli sostanzialmente rispettati. (6-8)	
	III	Vincoli rispettati in parte. (1-5)	
<b>Indicatore specifico 2</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	I	Temi principali pienamente compresi. (9-10)	
	II	Comprensione adeguata o abbastanza adeguata delle tematiche trattate dall'autore. (6-8)	
	III	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore. (1-5)	
<b>Indicatore specifico 3</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	I	Analisi approfondita dello stile dell'autore. (9-10)	
	II	Analisi stilistica poco approfondita e/o in parte errata. (6-8)	
	III	Analisi stilistica superficiale o assente. (1-5)	
<b>Indicatore specifico 4</b> Interpretazione corretta e articolata del testo	I	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso. (9-10)	
	II	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte. (6-8)	
	III	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso. (1-5)	

Valutazione: \_\_/5 = \_\_

Il Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B**

<b>Indicatori</b>	<b>Livello</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Indicatore 1</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera chiara, ordinata e organica, recependo in modo appropriato e con spunti originali la traccia.(10)	
	II	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguatamente chiara e ordinata, con un'interpretazione appropriata della traccia e un'apprezzabile organicità.(8-9)	
	III	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficientemente chiara e ordinata, recependo nei suoi tratti essenziali la traccia.(6-7)	
	IV	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera poco articolata, disordinata e confusa perché comprende parzialmente la traccia o non la comprende affatto. (1-5)	
<b>Indicatore 1</b> Coesione e coerenza testuale	I	Testo coerente e coeso, fluente e ben legato attraverso l'uso dei connettivi. (9-10)	
	II	Testo per lo più coerente e coeso, anche se schematico. (6-8)	
	III	Testo disordinato e poco coeso (1-5)	
<b>Indicatore 2</b> Ricchezza e padronanza lessicale	I	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	II	Qualche imprecisione lessicale, uso abbastanza adeguato del registro comunicativo. (6-8)	
	III	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto. (1-5)	
<b>Indicatore 2</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Forma corretta, con rare imprecisioni. (9-10)	
	II	Imprecisioni lievi e parzialmente frequenti. (6-8)	
	III	Gravi errori ripetuti con frequenza. (1-5)	
<b>Indicatore 3</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni. (9-10)	
	II	Conoscenze essenziali, ma corrette. (6-8)	
	III	Conoscenze parzialmente adeguate o inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette. (1-5)	

<b>Indicatore 3</b> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Elaborazione personale approfondita e originale, con giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti (9-10)	
	II	Argomentazioni presenti ma alcune valutazioni personali appaiono deboli e con giudizi critici poco pertinenti. Nel complesso l'elaborazione personale risulta coerente. (6-8)	
	III	Giudizi critici appena accennati o poco originali e valutazioni personali poco o per nulla fondate sul piano argomentativo (1-5)	
<b>Indicatore specifico 1</b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	I	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente e sviluppate. (14-15)	
	II	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute e sviluppate (9-13)	
	III	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
<b>Indicatore specifico 2</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	I	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14- 15)	
	II	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-13)	
	III	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
<b>Indicatore specifico 3</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	II	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	III	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

Valutazione: \_\_/5 = \_\_

Il Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C**

<b>Indicatori</b>	<b>Livello</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Indicatore 1</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera chiara, ordinata e organica, recependo in modo appropriato e con spunti originali la traccia.(10)	
	II	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguatamente chiara e ordinata, con un'interpretazione appropriata della traccia e un'apprezzabile organicità.(8-9)	
	III	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficientemente chiara e ordinata, recependo nei suoi tratti essenziali la traccia.(6-7)	
	IV	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera poco articolata, disordinata e confusa perché comprende parzialmente la traccia o non la comprende affatto. (1-5)	
<b>Indicatore 1</b> Coesione e coerenza testuale	I	Testo coerente e coeso, fluente e ben legato attraverso l'uso dei connettivi. (9-10)	
	II	Testo per lo più coerente e coeso, anche se schematico. (6-8)	
	III	Testo disordinato e poco coeso (1-5)	
<b>Indicatore 2</b> Ricchezza e padronanza lessicale	I	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	II	Qualche imprecisione lessicale, uso abbastanza adeguato del registro comunicativo. (6-8)	
	III	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto. (1-5)	
<b>Indicatore 2</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Forma corretta, con rare imprecisioni. (9-10)	
	II	Imprecisioni lievi e parzialmente frequenti. (6-8)	
	III	Gravi errori ripetuti con frequenza. (1-5)	

<b>Indicatore 3</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni. (9-10)	
	II	Conoscenze essenziali, ma corrette. (6-8)	
	III	Conoscenze parzialmente adeguate o inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette. (1-5)	
<b>Indicatore 3</b> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Elaborazione personale approfondita e originale, con giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti (9-10)	
	II	Argomentazioni presenti ma alcune valutazioni personali appaiono deboli e con giudizi critici poco pertinenti. Nel complesso l'elaborazione personale risulta coerente. (6-8)	
	III	Giudizi critici appena accennati o poco originali e valutazioni personali poco o per nulla fondate sul piano argomentativo (1-5)	
<b>Indicatore specifico 1</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	I	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace. (14-15)	
	II	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione poco efficace. (9-13)	
	III	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata. (1-8)	
<b>Indicatore specifico 2</b> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	I	Esposizione condotta con chiarezza e ordine. (14-15)	
	II	Esposizione abbastanza lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio. (9-13)	
	III	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio. (1-8)	
<b>Indicatore specifico 3</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni. (9-10)	
	II	Riferimenti essenziali, ma corretti. (6-8)	
	III	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette. (1-5)	

Valutazione: \_\_/5 = \_\_

Il Docente



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M536 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LIC6 - ARTI FIGURATIVE  
CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

**Tema di:** DISCIPLINE PITTORICHE, PLASTICHE E SCULTOREE

"Se potessi, mi riempirei la casa di tutti gli animali possibili. Farei ogni sforzo non solo per osservarli, ma anche per entrare in comunicazione con loro. Non farei questo in vista di un traguardo scientifico (non ne ho la cultura né la preparazione), ma per simpatia e perché sono sicuro che ne trarrei uno straordinario arricchimento spirituale e una compiuta visione del mondo."

*“Naviga cauta sicura e segreta,  
Tenta la via con gli occhi telescopici  
Graziosa ripugnante logaritmica.  
Ecco ha trovato il compagno-compagna,  
Ed assapora trepida  
Tesa e pulsante fuori del suo guscio  
Timidi incanti di ancipiti amori.”*

da: Primo Levi, *Ranocchi sulla luna*, Einaudi, 2014 (una citazione e alcuni versi della poesia "La chiocciola")

A proposito del rapporto tra Levi e il mondo animale il curatore del volume Ernesto Ferrero osserva: "Gli animali non rappresentano una curiosità marginale o un divertimento accessorio, ma sono parte integrante del suo immaginario e della sua moralità: rappresentano un diverso modo di parlare delle scelte che ogni uomo deve affrontare."

Nell'opera di Levi il simbolo ha un ruolo fondamentale come strumento interpretativo delle cose e degli uomini; mosso dal suo profondo amore per tutta la natura, e in particolare per le bestie più umili, in ognuna di esse egli vede ciò che le fa simili all'uomo, con le sue bizzarrie, i suoi bisogni, le sue debolezze, in una trasformazione che le rende amabili proprio perché specchio della profonda umanità di chi le guarda.

In tale ottica, traendo ispirazione dal testo di Levi e basandosi sulla propria sensibilità, esperienza personale e capacità espressiva, il candidato realizzi sul tema della metafora tratta dal mondo animale un progetto personale, costituito da una o più immagini, che possano essere lette e interpretate anche alla luce di problematiche poste dalla realtà contemporanea.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera bidimensionale o tridimensionale illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M536 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LIC6 - ARTI FIGURATIVE  
CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

**Tema di:** DISCIPLINE PITTORICHE, PLASTICHE E SCULTOREE

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	0,25-2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo completamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	5 - 6	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	0,25-1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali in modo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
<b>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità che denota scarsa autonomia operativa	0,25-1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità che denota parziale autonomia operativa	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5- 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
<b>Padronanza degli</b>	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	

<b>strumenti delle tecniche e dei materiali</b>	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezza e approssimazione.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
<b>Efficacia comunicativa</b>	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	

I descrittori si riferiscono a quattro livelli di prestazione: i primi due si riferiscono a prestazioni non adeguate e lacunose (in modo grave- in modo lieve), i secondi due a prove appropriate e corrette.

Non c'è un livello che corrisponde alla sufficienza pura e semplice (non essendoci una soglia) ma i punteggi minimi della terza fascia, sommati, garantiscono il conseguimento del punteggio di 12/20.